



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Lingua e Cultura Italiana**

Insegnamento: **Linguistica romanza**

Curriculum: **Insegnamento, Promozione**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Gambacorta Carla**

SSD: **L-FIL-LET/13**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e
110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2016-2017

PREREQUISITI

- 1) Competenza delle nozioni fondamentali della fonetica e della fonologia (foni, fonemi e loro classificazione).
- 2) Conoscenza minima delle strutture del latino.
- 3) Consapevolezza dell'area geografica dell'Impero romano d'occidente.

Si richiede una competenza della lingua italiana orale e scritta al livello B1 del QCER. A tale riguardo, gli studenti stranieri potranno migliorare le loro abilità nell'italiano frequentando nella nostra Università il Lettorato di lingua italiana (gratuito) che si svolgerà il primo semestre. Si ricorda che la padronanza della lingua italiana è requisito fondamentale per la comprensione dei contenuti del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze.

Acquisire le competenze di base relative all'origine delle lingue romanze, con particolare riferimento all'italiano, così da avere una maggiore consapevolezza dei processi di formazione di tali nuove lingue (e, all'interno dello "spazio linguistico" italiano, dei vari volgari medievali) e conseguire, anche in chiave sincronica, una più ampia competenza dell'italiano (e delle lingue romanze in genere) a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale.

Applicazione delle conoscenze.

Saper utilizzare strumenti di consultazione quali vocabolari (etimologici, storici, lessici, atlanti) e conoscerne le peculiarità. Capacità di analizzare, anche attraverso l'ausilio degli appositi strumenti, i fenomeni intercorsi tra gli esiti romanzi e una determinata base etimologica.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso illustra le origini delle lingue romanze o neolatine, partendo dal latino volgare fino ad arrivare alle deliberazioni del Concilio di Tours e alle prime attestazioni scritte di queste nuove lingue, ormai espressione, all'interno della Romània, di diverse identità storico-culturali. Dopo la parte introduttiva - dedicata quindi alla descrizione dei concetti di latino classico e di latino volgare e dei vari fattori di differenziazione che hanno portato alle importanti modificazioni del latino parlato dall'età imperiale all'alto Medioevo - il corso descrive, anche attraverso l'analisi di alcune delle principali fonti che permettono la ricostruzione del tardo latino, i principali cambiamenti avvenuti nella fonetica, nella morfologia, nella sintassi e nel lessico nel passaggio dal latino classico al latino volgare e da quest'ultimo all'italiano e, per alcuni importanti fenomeni (come, ad esempio, la palatalizzazione, la lenizione, la dittongazione), l'esemplificazione riguarderà anche le altre lingue neolatine.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali durante le quali verranno verificati, con esercizi guidati, i contenuti acquisiti.
Per essere considerati studenti frequentanti è necessaria la partecipazione al 50% delle lezioni.

Per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti e gli studenti lavoratori, per ogni chiarimento, sono invitati a contattare la docente all'indirizzo e-mail istituzionale (carla.gambacorta@unistrapg.it) e usufruire di Webclass, dove, a integrazione del testo a loro destinato, troveranno riproduzioni di immagini e approfondimenti tratti per lo più dai testi consigliati, alcuni dei quali più specificamente rivolti ai frequentanti (perché commentati a lezione), altri che chiariscono concetti espressi nel volume proposto per i non frequentanti e per gli studenti lavoratori.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Numero di appelli durante l'anno accademico: cinque.

Durata dell'esame: dai 15 ai 30 minuti.

Modalità della prova: l'esame è in forma orale. Durante il colloquio verrà verificato l'apprendimento dei contenuti del corso attraverso una prima domanda di natura generale per poi proseguire con domande di carattere più specifico, sia relative ai testi esaminati (fonti per la ricostruzione del latino volgare, glossari altomedievali, primi documenti delle lingue romanze), sia verificando le competenze acquisite proponendo base latina o tardo latina e esito romanzo di un termine, per analizzare i fenomeni che hanno prodotto tali modifiche, e che possono riguardare il livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale (come anche indicato negli obiettivi formativi).

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti

- P. D'ACHILLE, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2014.
- Ch. LEE - S. GALANO, *Introduzione alla linguistica romanza*, Roma, Carocci, 2005.

Durante il corso saranno distribuiti agli studenti vari materiali, relativi soprattutto al latino volgare, alle fonti per la sua ricostruzione e ai primi documenti romanzi, e verranno fornite altre indicazioni bibliografiche.

Per essere considerati studenti frequentanti è necessaria la partecipazione al 50% delle lezioni.

Per non frequentanti

- A. VARVARO, *Linguistica romanza*, Napoli, Liguori, 2001.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- C. TAGLIAVINI, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron, 1972⁶.
- D. ELCOCK, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre, 1975.
- L. RENZI - G. SALVI, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- S. ASPERTI, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella, 2006.
- A. VARVARO, *Linguistica romanza*, Napoli, Liguori, 2008².
- G. ROHLFS, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, Torino, Einaudi, 1966-1969.

- A. CASTELLANI, *Grammatica storica della lingua italiana*. Vol. I: *Introduzione*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- L. SERIANNI, *Lezioni di grammatica storica italiana*. Nuova edizione, Roma, Bulzoni, 2005.

ALTRE INFORMAZIONI

Indirizzo di posta elettronica: carla.gambacorta@unistrapg.it